



CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Il Consiglio Nazionale Forense,

- nella seduta amministrativa del 22 aprile 2016;

- vista la sentenza del Consiglio di Stato del 22.03.2016, n. 1164, che conferma la sanzione pecuniaria comminata dall'Autorità garante per la concorrenza e il mercato con provvedimento del 22.10.2014, n. 25154;

- considerata la necessità di dare esecuzione al predetto provvedimento;

- considerato che il predetto provvedimento, dopo aver dichiarato l'esistenza di *“un'intesa unica e continuata, restrittiva della concorrenza, consistente nell'adozione di due decisioni volte a limitare l'autonomia dei professionisti rispetto alla determinazione del proprio comportamento economico sul mercato, stigmatizzando quale illecito disciplinare la richiesta di compensi inferiori ai minimi tariffari e limitando l'utilizzo di un canale promozionale e informativo attraverso il quale si veicola anche la convenienza economica della prestazione professionale”* (punto a),

DISPONE :

- che il CNF *“assuma misure atte a porre termine all'infrazione dandone adeguata comunicazione agli iscritti”*;
- che il CNF si astenga dal porre in essere comportamenti analoghi;
- che il CNF provveda al pagamento della sanzione pecuniaria comminata
- che il CNF trasmetta una relazione scritta con la quale dia comunicazione delle misure di cui sopra;

- preso atto che, come disposto dalla Consigliera segretaria Rosa Capria nell'immediatezza del deposito della sentenza predetta, il parere n. 48/2012 reso su richiesta del Consiglio dell'ordine degli avvocati di Verbania è stato già cancellato sia nella sezione *“circolari e pareri”* della banca dati gestita dall'editore Wolters Kluwer Italia S.r.l. titolare del marchio IPSOA ed accessibile dalla *homepage* del sito web istituzionale, sia nella sezione del medesimo sito dedicata alla deontologia forense (www.codicedeontologico-cnf.it),

DELIBERA

la revoca del parere n. 48/2012 reso al Consiglio dell'ordine degli avvocati di Verbania;

DISPONE

la trasmissione della presente delibera a tutti i Consigli dell'Ordine degli Avvocati e la più ampia diffusione agli iscritti tramite la newsletter istituzionale dell'Ente, e

DEMANDA

alla Consigliera segretaria Avv. Rosa Capria di redigere, con il supporto dell'Ufficio studi del Consiglio nazionale, una relazione da inviare all'Autorità garante volta ad illustrare l'esecuzione del provvedimento sanzionatorio di cui sopra.

LA CONSIGLIERA SEGRETARIA

f.to avv. Rosa Capria

IL PRESIDENTE

f.to avv. Andrea Mascherin